

**LA PAROLA AL PRESIDENTE***Tre scommesse
per una città migliore*

Si sta concludendo una stagione impegnativa, un anno contraddistinto dalle scelte optate sul Piano Regolatore Generale e sulle Priorità di bilancio per il 2007 ed il triennio 2007/2009. Una stagione che ha rivestito un ruolo di cesura tra quanto fino ad oggi espresso (come non sottolineare il Piano Busquets, ma molto altro andrebbe ricordato) e quanto ancora rimane da intraprendere o concludere. Gettate le basi, concluso il necessario periodo di costruzione delle fondamenta di

*continua pag. 2***SOMMARIO**

La parola al Presidente	1
La parola ai Gruppi	3
Priorità di bilancio	6
Scuole medie Manzoni	10
Piazza Dante	11
Attraversamenti pedonali	13
Polo Sociale	14
Consulta dei bambini	15
Informazioni utili	16

**CONCERTO
DI FINE ANNO**Con il gruppo **ABIES ALBA** (Abete Bianco)
Canti e musiche tradizionali**MARTEDÌ 19 DICEMBRE****ore 18.00**presso il **CINEMA ASTRA**
in corso Buonarroti, 16**LA CITTADINANZA E' CORTESEMENTE INVITATA****Auguriamo a tutti
Buone Feste
e Felice Anno Nuovo**

un nuovo modello di città, di un ripensamento complessivo della stessa, è giunto il tempo di affrontare con coraggio e decisione scelte impegnative e non più dilazionabili. E' su questi solidi pilastri, rappresentativi del cammino compiuto nella presente stagione dalla Circoscrizione, che poggiano saldamente le tre scommesse che rappresentano il futuro della città. Parlo della riprogettazione di Piedicastello, dell'area di Trento Nord (in questo caso mi piace pensare ad un progetto complessivo su Solteri, Centochiavi e Magnete) e della bonifica e della progettazione urbanistica delle aree inquinate ex Sloi e Carbochimica.

Tre problematiche che invitano ad un'altra lettura del Nostro capoluogo: un nuovo concetto di città, vivibile e sostenibile, che invitiamo l'Amministrazione Comunale (il Signor Sindaco, il Consiglio e la Giunta) a prendere subito in considerazione.

L'Amministrazione deve onorare fino in fondo i propri impegni, non è più possibile perdere tempo o tergiversare. Con grande tranquillità, ma con assoluta fermezza, siamo a confermare la volontà di portare a compimento entro la fine della Nostra Consiliatura quanto fino ad oggi più volte ribadito, tralasciando interventi secondari e decisioni minori.

Nei prossimi mesi, come richiesto dalla Circoscrizione e dalla Conferenza dei Presidenti Circoscrizionali al Presidente del Consiglio Comunale, il dottor Alberto Pattini, proporremo di riaprire quel dialogo mai interrotto tra l'Amministrazione Comunale e quelle Istituzioni che rappresentano per prime la

volontà popolare e che di questa popolazione sono i massimi rappresentanti. Il Consiglio Comunale deve farsi carico delle istanze proposte dalle Circoscrizioni, non deve più derogare a quanto manifestato mediante l'espressione dei pareri, deve ricucire una trama di collaborazione che negli ultimi tempi si è sgualcita dimostrandosi logora e superata. La scommessa va vinta, l'interesse della città deve superare quello dei singoli.

Scendendo nel dettaglio del tessuto Circoscrizionale, per il Rione di Piedicastello la strada è stata ormai tracciata. Ci sono grandi disponibilità cui deve corrispondere una maggiore determinazione da parte del Signor Sindaco e della Giunta Comunale, non ci si può più arenare in infiniti cavilli burocratici. Per quanto riguarda Trento Nord e l'area ex Atesina di via Marconi, Giunta e Consiglio Comunale devono perseguire la strada della sistemazione complessiva, ragionando su Trento Nord, Solteri, Magnete e Centochiavi come un unico comparto, dando l'avvallo conclusivo alla Trentino Trasporti affinché completi il trasloco del proprio parco mezzi nell'area della Vela. La nuova Trento Nord deve divenire un unico grande Quartiere, vivibile, continuo, ben distante dall'essere una periferia degradata e disgregata.

A tale fine vanno incentivati accordi con le Parrocchie sulla falsa riga di quanto positivamente concluso alla Vela: mi riferisco in particolare alla Parrocchia della Madonna della Pace che assieme alle case Itca ed al futuro Polo degli Uffici Comunali può rappresentare il fulcro della comunità di Campotrentino.

Per questo motivo, riallacciandosi alle scelte della Provincia di disegnare una nuova bretella a nord della città, bisogna insistere sulla realizzazione di una seconda rotatoria che alleggerisca il peso del traffico che oggi gravita esclusivamente su quella di via Maccani, progettando anche lo svincolo di entrata ed uscita a nord della zona commerciale. Molti quindi gli spunti da approfondire, moltissimo il lavoro da svolgere: la Circoscrizione affronterà con impegno le partite della scuola, dell'associazionismo ludico, culturale e sportivo, vivendo pienamente il ruolo di prima interlocutrice della partecipazione popolare. Un'Istituzione capace di ascoltare, di raccogliere informazioni e richieste, di trasferire in altra sede istanze rappresentative della Nostra Comunità, lavorando sulla costruzione di un'identità che si manifesti Quartiere per Quartiere. Il cammino è stato intrapreso e, permettetemi di dirlo, siamo sulla strada giusta.

Con l'occasione auguro a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Presidente Circoscrizionale
Melchior Redolfi



La parola ai Gruppi

TRENTO DEMOCRATICA

Luciana Chini (capogruppo), Andrea Grisenti, Euchris Kanu, Melchior Redolfi, Annalisa Tomasi

Questa Consiliatura sta procedendo. Si sta lavorando in sinergia con la maggioranza e in buon incontro dialettico con il gruppo di Rifondazione Comunista così come ci eravamo prefissati fin dall'inizio. Soprattutto durante le discussioni sulle maggiori problematiche attuali si è evidenziato quante più sono le vicinanze d'idee che non le differenze, e anche durante buone e a volte relativamente lunghe discussioni, si ha la soddisfazione di essere certi che la sintesi che ne genera ci porta a migliorare la vivibilità del territorio della Circoscrizione nella quale operiamo.

Le tematiche che ricorrono sono spesso l'espressione di pareri riguardo a questioni urbanistiche, ma abbiamo sempre portato la discussione ad essere comprensiva anche delle varie problematiche connesse, se e quando si decide di fare un'opera sia essa un edificio o un parcheggio deve essere inserita in un contesto studiato in maniera di non dover in futuro correre ai ripari con operazioni di ricostruzione del tessuto sociale, come ad esempio ci si trova a dover fare ora con il territorio di Centochiavi, Magnete e con Campotrentino.

Sia nelle assemblee che nei Forum abbiamo ascoltato le idee e ne siamo usciti con documenti condivisi del gruppo di maggioranza, nei quali si è posta l'attenzione alla riqualificazione globale delle aree di Trento Nord con particolare attenzione alle aree inquinate della Sioi e della Carbochimica; e poi anche delle aree Piedicastello dall'area Italcementi fino a nord all'uscita autostradale di Trento centro e il parcheggio ex Zuffo con la ricucitura del centro storico con S. Apollinare.

Siamo convinti, attraverso la lettura del territorio che riusciamo ad avere anche grazie alle sollecitazioni che ci vengono puntualmente dai nostri concittadini, dal nostro ufficio e dai vigili di quartiere e attraverso l'attento lavoro degli uffici tecnici e del Polo sociale 2, di riuscire ad essere per i nostri interlocutori un buon anello di congiunzione con l'Amministrazione comunale di cui siamo attenti sensori.

La proposta di questioni quali quella della reciproca conoscenza dell'altro, per includere i nostri nuovi concittadini al fine di evitare l'insorgere di paure e di problematiche date dall'esclusione, crediamo debbano vederci occupati per i mesi futuri con l'augurio di tutti affinché questa ondata di scontentezza e di violenza venga arginata da azioni positive. Crediamo sia giusto porsi il problema del traffico solo nel senso che dobbiamo creare la possibilità affinché la mobilità sia sempre meno caotica, e que-

sto è innanzitutto un problema culturale e non di polveri sottili o grosse che siano. Le poveri sono effetto di una sbagliata mobilità non la causa del blocco dei veicoli.

Quindi logica vuole che noi continueremo a credere nelle iniziative degli scolari che devono avere i percorsi sicuri per andare a scuola, che gli anziani possano avere passaggi pedonali sicuri e che tutti crediamo nella mobilità attiva e sempre meno automobilizzata.

Per questo crediamo che si debba accelerare la creazione di parcheggi di attestamento e mobilità alternativa sia per le persone che per le merci.

E' nostra convinzione che il lavoro che svolgiamo risulta sicuramente più proficuo se riusciamo ad essere coinvolti nell'azione delle scuole e delle associazioni del territorio alle quali siamo fin qui grati per il credito che ci hanno voluto dare.

MARGHERITA

Claudio Pisetta (capogruppo), Maria Grazia Benedetti, Maddalena Brugnara, Claudia Cagol, Mauro Mandolfi, Paolo Trivarelli

Il gruppo della Civica Margherita, fin dall'inizio della Consiliatura, ha posto come obiettivo primario la collaborazione e la condivisione con il gruppo di maggioranza, tra cui Trento Democratica e Verdi, delle maggiori problematiche emergenti, finalizzata al buon governo della Circoscrizione. Con soddisfazione si è potuto registrare anche la positiva collaborazione dal gruppo di Rifondazione Comunista che con senso di responsabilità ha contribuito al buon andamento dei lavori.

Con questo spirito, e con la collaborazione costante del Presidente del Consiglio, Melchior Redolfi, il gruppo della Civica Margherita si è attivato fin da subito per portare nelle varie sedi, con la condivisione del gruppo di maggioranza, svariate e improcrastinabili problematiche del territorio della Circoscrizione.

Particolare attenzione è stata rivolta alla riqualificazione delle aree urbane di Piedicastello con l'area Italcementi, la motorizzazione civile, il Doss Trento e la viabilità di via Brescia con la ricucitura del Centro Storico con S. Apollinare. Anche nei confronti della zona di Trento Nord con l'area ex Atesina e il Magnete, si è assunta una notevole responsabilità proponendo iniziative d'intervento (Priorità di bilancio 2006) nella convinzione che la qualificazione urbana possa consentire anche quella sociale, dove il cittadino possa sentirsi orgoglioso di vivere nel proprio quartiere e dove le opportunità di integrazione e relazione sociale e di lavoro possano essere soddisfatte a pieno.

Con questo spirito, sull'esperienza intrapresa per il caso Vela, sono state affrontate

anche le problematiche urbanistico/sociali di Campotrentino con la proposta di rivisitazione e riordino delle aree pubbliche e di proprietà della Parrocchia da mettere a disposizione dei cittadini in sinergia e con intese comuni.

Anche per quanto riguarda l'attività "Rigotti" la Civica Margherita si è fin da subito attivata per promuovere e sollecitare una definitiva soluzione di questa annosa situazione. Attualmente si può registrare che l'Amministrazione Comunale si è attivata per un definitivo trasferimento della ditta in aree adeguate e contemporaneo recupero delle aree "Rigotti" da restituire alla comunità in seno al grande progetto di recupero urbano di Piedicastello che sta per nascere.

Altro tema su cui la Margherita ha riposto la sua massima attenzione, riguarda il traffico cittadino e il conseguente inquinamento acustico e dell'aria dovuto al pressante flusso automobilistico che tutti i giorni entra e attraversa la città. E' allo studio un'ipotesi di proposta generale sulla mobilità con la creazione di parcheggi di attestamento e mobilità alternativa sia per le persone che per le merci, da affrontare anche in collaborazione con le altre circoscrizioni del fondovalle cittadino.

Anche per quanto riguarda l'integrazione delle persone che abitano nella Nostra Circoscrizione, la Margherita con Trento Democratica ha posto particolare attenzione alla necessità del recupero sociale di piazza Dante, e soprattutto ha rivolto l'attenzione all'assoluta esigenza di un presidio pubblico al Magnete con la realizzazione di una sede per associazioni. E' inoltre convinzione che nel proseguo della consiliatura vada prestata particolare attenzione a quei fenomeni riguardanti problematiche sociali latenti come l'integrazione sociale, il disagio sociale, la famiglia, il lavoro.

In conclusione, la Civica Margherita ritiene che il buon governo possa nascere dal reciproco rispetto e proficua collaborazione tra le forze del gruppo di maggioranza, come fin qui dimostrato, nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune, con l'apporto da parte di tutti di esperienze, di competenze e di rigore politico che i tempi attuali ci impongono.

La Civica Margherita, dopo questa sperimentata fase di governo di coesione e sinergia della maggioranza, è ancora di più convinta che la strada intrapresa sia quella giusta, unica e necessaria per dare risposte certe e incisive alla comunità che rappresentiamo.

VERDI PER L'UNIONE

Elena Pedrotti (capogruppo)

Mi sembra prematuro parlare di "bilancio del lavoro svolto" in questo primo anno

di lavoro nel Consiglio di Circoscrizione, tenuto conto che i nostri lavori sono stati condizionati dall'attenzione su due questioni principali, a livello comunale: l'adozione della variante al Piano regolatore ed il Piano rifiuti e della mobilità.

Come Verdi siamo impegnati, anche attraverso il lavoro dell'Assessore all'ambiente Aldo Pompermaier, per migliorare la qualità della vita nella nostra città. Qualità della vita significa migliori relazioni sociali, attenzione alle fasce più deboli, bambini, giovani ed anziani, mobilità sostenibile, qualità dell'abitare, riduzione del rumore e dell'inquinamento. Sono argomenti che vedono i Verdi impegnati da molti anni per proporre soluzioni adeguate. Vorrei ricordare l'importante lavoro concluso con l'approvazione del Piano rifiuti che comporterà una piccola rivoluzione nell'approccio al problema dello smaltimento di ciò che non usiamo più. Con l'avvio della "raccolta porta a porta", dal prossimo anno, si auspica, su tutto il territorio comunale e con la concretizzazione di accordi di programma con la grande distribuzione si dovrebbe anzitutto consentire una riduzione della produzione di rifiuti e il riciclaggio di molte componenti dei rifiuti solidi urbani che finora, in gran parte, finivano in discarica (vetro, carta, metalli e plastica). È auspicabile - e come Consiglio Circo-scrizionale faremo certamente le nostre osservazioni in merito - che anche la raccolta della frazione umida dei rifiuti, che andrà ai centri di compostaggio, avvenga con modalità tali da arrecare il minor disagio possibile. C'è un interesse da parte di tutti a raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata; in questo modo, forse, si allungano i tempi di realizzazione dell'ipotizzato termovalorizzatore in attesa che emergano tecnologie di trattamento con minori impatti ambientali. Non si può dimenticare che la nostra Circoscrizione, allo stato attuale, dovrebbe ospitare il termovalorizzatore. Condividendo le osservazioni avanzate anche dal Ministro all'ambiente Pecorelli Scario, secondo le quali gli inceneritori appartengono ormai all'archeologia industriale, i Verdi hanno promosso nel mese scorso un convegno a Firenze sulle tecnologie alternative agli inceneritori. Dal convegno è emerso chiaramente che la tecnologia che ricava gas dai rifiuti (il cosiddetto syngas, adatto per autotrazione al posto del metano e per altri usi energetici), attraverso la tecnica della "dissociazione molecolare", è molto più pulita, non emette diossine, ha minor impatto ambientale, è più flessibile e determina un residuo da smaltire in discarica attorno al 3% (un inceneritore attuale ha un residuo dopo la combustione del 30%), che può essere vetrificato e reso inerte. Occorre dunque stimolare il Comune e la Provincia affinché, come del resto hanno ripetutamente assicurato sia il sindaco Paehler, sia il presidente Dellai, la tecnologia per il trattamento della frazione residuale dopo la raccolta differenziata sia la più moderna

e sicura possibile.

Vorrei spendere due parole anche per la questione della mobilità. La nostra Circoscrizione, forse più di altre, vista la grande concentrazione di uffici, negozi ed aree produttive e considerato che è attraversata dall'autostrada, dalla tangenziale e da via Brennero, subisce pesantemente gli effetti del traffico: inquinamento, polveri e rumore. Occorre intensificare gli sforzi per trovare qualche soluzione. Va dato atto al comune di aver investito molto sulla mobilità pubblica (autobus), anche se occorre forse potenziare il servizio nelle ore di punta (studenti e pendolari); occorre - soprattutto nel periodo di inversione termica - ridurre il traffico privato con opportune limitazioni. Infine bisogna potenziare le barriere anti-rumore. Appoggeremo, a questo proposito, la richiesta di un numeroso gruppo di censiti, residenti nella fascia fra il Doss Trento e la Ca' dei Gai, che hanno chiesto sia al Comune che alla Provincia oltreché alla Autobrennero, di prolungare le gallerie coperte dell'Autostrada verso nord e di migliorare la protezione per il rumore in occasione dei lavori al Viadotto del Bus de Vela, il cui inizio è previsto per la primavera del 2008.

Concludo ricordando infine l'esigenza di reperire luoghi di aggregazione per i giovani. La soluzione non potrà certo essere quella delle "occupazioni" come si è visto recentemente per la palazzina ex Zuffo. Tuttavia la richiesta che proviene dal mondo giovanile e dagli studenti non può essere ancora ignorata. Va considerato che gli studenti generalmente non hanno disponibilità economiche per pagare affitti onerosi e non può essere tollerato che ampi spazi pubblici, pagati dai contribuenti, rimangano inutilizzati. Va trovata una soluzione in fretta, prima che il problema sfoci in altre proteste ed occupazioni.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Mario Voltolini (capogruppo), Paolo Maccafi

La presenza di Rifondazione Comunista in Consiglio Circo-scrizionale rappresenta un'anomalia rispetto al panorama comunale e provinciale; difatti solo qui e in poche altre Circoscrizioni si sperimenta questo tentativo di alleanza con il centro-sinistra. Questo percorso, che si basa sulla condivisione di alcuni punti programmatici locali, ci vede alleati onesti in Circoscrizione, ma non subalterni alle richieste della Giunta Comunale; pragmatici verso le proposte degli avversari ma sempre fedeli alla nostra opzione per chi ha più bisogno. In questo inizio di legislatura abbiamo purtroppo avuto conferma di quanto poco la Giunta Comunale tenga in considerazione le proposte che arrivano dalle Circoscrizioni relegate, tranne laddove intervengano rapporti personali, ad un ruolo di cinghia di trasmissione di decisioni prese nell'istanza superiore. Le tematiche che ci hanno visto maggiormente impegnati in questa legi-

slatura sono quelle del territorio, in prima istanza Trento nord, dove a nostro giudizio si assiste ad una sudditanza del Comune verso i proprietari delle aree smesse, e anche dove i terreni sono pubblici sembra che l'azione di governo sia improntata "all'horror vaqui" con una nefasta concezione che fa della continuità della città consolidata la propria filosofia urbanistica. In parole povere una edificazione su tutto l'asse Nord-Sud che non prevede soluzione di continuità. Per noi invece la città ha bisogno anche di spazi di compensazione, di aree verdi e ricreative che non siano i giardinetti o i corridoi verdi, per questo ci siamo spesi e ci basteremo perché sull'area dell'ormai ex scalo Filzi vengano attuate anche un'area verde di dimensioni unitarie dignitose e una scuola media che sia baricentrica fra i quartieri limitrofi; andando così a costituire il scavalco col campo Coni e le elementari Schmid un grande polmone cittadino. Altro punto che ci sta particolarmente a cuore è il futuro sviluppo dei quartieri Vela e Piedicastello, entrambi in forte espansione dove, a parte il positivo ma enorme e dispendioso lavoro di spostamento della tangenziale, che forse poteva più economicamente essere parzialmente interrata, non sembra di intravedere un progetto pubblico. Oltre al dibattito in corso sull'area Italcementi, crediamo indispensabile un coinvolgimento degli abitanti, delle associazioni e della Circoscrizione in merito alle problematiche della scuola materna e delle elementari, vecchie ed ormai al limite della capienza, del riuso delle gallerie smesse, del riordino e recupero dell'accesso ovest alla città. Sono solo alcuni punti ma ci sembrano significativi; spazio e tempo ci consigliano di fermarci qui. Aspettiamo da voi stimoli e anche collaborazione. Arriverci a presto.

FORZA ITALIA - PPE

Mauro Paoli (capogruppo), Aldino Chiampan, Roberto Ianes

Il Gruppo Consiliare Forza Italia-PPE ritiene che nella nostra Circoscrizione vi siano ancora diverse problematiche per le quali l'attuale maggioranza non ha ancora fornito risposta, nonostante il tentativo di presentare una situazione del tutto positiva.

A tale proposito crediamo che sia assolutamente necessario intervenire sulle seguenti tematiche:

- "controllo del territorio": per garantire maggiore sicurezza e tranquillità di movimento da parte dei cittadini in ogni punto della città è necessaria una più intensa e costante presenza delle forze dell'ordine. In tal modo, si possono anche prevenire atti di vandalismo sia al patrimonio pubblico che a quello privato della nostra città. Riteniamo "scandalosa" la situazione di piazza Dante e dei suoi giardini, ormai divenuta zona "off limits" per i residenti di Trento. Pertanto, è urgente ed ormai improcrastinabile migliorare l'illuminazione

pubblica all'interno del parco, installare un sistema di videocamere, contestualmente ad un maggiore presidio della zona da parte delle forze dell'ordine. Anche per quanto riguarda i plessi scolastici presenti nella nostra Circoscrizione ed in particolare le "Scuole Medie Manzoni", pensiamo che nelle ore di inizio e fine delle lezioni, sia necessario avere sempre la presenza di un vigile urbano, allo scopo di regolare il "traffico" davanti alle strutture e di prevenire eventuali fenomeni di intemperanza giovanile;

- "parcheggi blu": l'allargamento della zona blu nel Rione di Cristo Re ci trova contrari in quanto non risolve il problema parcheggio per i "pendolari" ed aumenta i disagi per i residenti; solamente una seria realizzazione di parcheggi di attestamento potrà consentire di fornire una risposta definitiva a questa situazione. Qualora l'attuale maggioranza dovesse proseguire per la propria strada, riteniamo che i residenti non debbano essere penalizzati e che quindi l'accesso ai parcheggi blu debba essere loro garantito in modo totalmente gratuito;

- "isole ambientali": ribadiamo la nostra posizione contraria alla realizzazione delle isole ambientali nelle strade situate a pettine su corso Buonarroti, in quanto non migliorano le condizioni dei residenti, eliminano molti parcheggi a favore di piste ciclo/pedonali che saranno scarsamente utilizzate ed allo stesso tempo danneggiano le attività economiche presenti in tali zone. In sostanza, crediamo che tale scelta limiti la "vivibilità" residenziale ed economica di queste strade;

- "raccolta rifiuti porta a porta": manteniamo le nostre perplessità in merito a questo sistema di raccolta rifiuti in quanto crediamo sia che possa creare notevoli disagi per i cittadini che comportare una crescita significativa dei costi per gli utenti, costi che al momento non sono ancora stati quantificati. Ricordiamo, inoltre, che diverse altre città hanno già sperimentato questo tipo di raccolta, facendo successivamente marcia indietro. Anche per quanto riguarda l'inceneritore ribadiamo la nostra posizione contraria, la cui realizzazione - così come è stata concepita - è in forte contrasto con la raccolta differenziata "spinta" che questa maggioranza si prefigge di realizzare. Per quanto riguarda le situazioni relative ai "Rioni" che compongono la nostra Circoscrizione evidenziamo le seguenti tematiche:

- Rione Solteri: vigileremo sulla riqualificazione dell'area ex Atesina, puntando alla realizzazione di un Quartiere al cui centro ci deve essere innanzitutto la "persona" ed attorno alle esigenze di questa si devono costruire le infrastrutture, quindi il contrario di quello che è stato finora progettato e realizzato a Trento Nord;

- Rione S. Martino: è diventata ormai improcrastinabile la sistemazione di largo Nazario Sauro (marciapiedi, area verde ed altro);

- Rione Vela: è giunto il momento di ragionare in merito alla realizzazione di una strada circonvallazione che consenta finalmente di ridare a questo Rione un "centro" a dimensione di persona;

- Rione Piedicastello: adesso che i lavori di sistemazione della strada principale di accesso al Dos Trento stanno per volgere al termine, è necessario compiere tutte le azioni necessarie per ridare splendore a questo "parco cittadino" e farlo riscoprire a tutti i nostri cittadini; non solo ma deve essere anche inserito negli itinerari turistici relativi alla nostra città.

Infine, riteniamo doveroso fare un riferimento ai recenti aumenti delle indennità dei Presidenti di Circoscrizione e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Circoscrizionali: la nuova situazione impone di ripensare in modo integrale questa Istituzione, introducendo l'elezione diretta del Presidente, riformulando le competenze attribuite a questo organo decentrato e razionalizzando la loro articolazione sul territorio cittadino.

DESTRA ITALIANA

Marco Guerresì (capogruppo)

Alla luce di questi primi otto mesi di presenza in Consiglio, dopo la lunga battaglia sostenuta per il riconoscimento del diritto di essere lì, alcuni temi inerenti la sicurezza del territorio e dei cittadini sono stati recepiti dall'Amministrazione Comunale. Mi riferisco al lento ma costante impiego degli spazi di piazza Dante, alla mappatura dei parchi, all'accesso a dati presso farmacie, al livello di illuminazione e smaltimento delle siringhe, anche se riscontro nell'opera affidatami resistenze e pressioni più o meno velate da parte di settori dell'Amministrazione stessa.

Con la dialettica aperta a tutti i gruppi, è stato iniziato un confronto direi a primo acchito costruttivo, anche nei rispettivi ruoli di maggioranze e opposizione, in quanto la Circoscrizione Centro Storico/Piedicastello è sicuramente come operatività avanti rispetto ad altre realtà.

Certamente l'impegno nei prossimi anni a venire non diminuirà viste le esigenze delle persone e del territorio, che sono in costante aumento, ma mi piacerebbe un maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita della Circoscrizione, anche alla luce dell'ottimo riscontro avuto con la Consulta dei giovani di recente costituzione. Anzi sarei, come illustrato in Commissione Politiche Sociali, del parere di dare due progetti pilota alla Consulta, sempre sotto la supervisione del Consiglio, in modo che possa toccare con mano la realtà.

D'altra parte i ruoli sono definiti, ma un minore attaccamento alla "tutela" delle proprie peculiarità in seno alle Commissioni della Circoscrizione non guasterebbe, visto che attriti e frizioni rovinano e impediscono un confronto sereno. Auspico comunque un maggior dialogo anche all'interno delle minoranze, per creare al-

meno linee guida comuni.

Sicuramente credo che la Circoscrizione sia uno strumento che possiede potenzialità notevoli, bisogna sfruttarle a favore dei cittadini.

ALLEANZA NAZIONALE

Giuseppe Urbani (capogruppo)

Questa in corso è la terza legislatura che rappresento Alleanza Nazionale sui banchi della Circoscrizione Centro/Storico Piedicastello; devo dire che l'entusiasmo è quello di sempre anche se essere in minoranza in una Circoscrizione strategica come la Nostra vuol dire non solo confrontarsi con la maggioranza Consiliare, ma anche confrontarsi in modo più o meno diretto con le scelte fatte dalla Giunta Comunale.

Affermo questo perché più volte abbiamo assistito, in occasione di espressione di pareri importanti, ad un atteggiamento di assoggettamento da parte della maggioranza al governo della Circoscrizione alle decisioni della Giunta. L'ultimo caso si è registrato in occasione del parere da esprimere sul PRG, dove, in modo "spregiudicato", alcuni quotidiani locali avevano dato la notizia che "il parere della Circoscrizione del Centro Storico sarà senz'altro positivo"... peccato che la notizia sia stata pubblicata il giorno stesso in cui si riuniva la Commissione competente per iniziare la valutazione del PRG, Commissione che avrebbe potuto dare un parere non favorevole da sottoporre all'attenzione del Consiglio. Come minoranze non ci è rimasto altro che abbandonare i lavori della Commissione (tanto le decisioni erano già state prese) e presenziare (per protesta) con un solo Nostro rappresentante il giorno in cui il Consiglio ha dato il parere "naturalmente" positivo al PRG.

Al di là di queste situazioni, credo che sia opportuno ricordare anche i momenti "costruttivi" su alcuni temi. In particolare, da Presidente della Commissione "Politiche per lo Sport, Impianti Sportivi" voglio richiamare i progetti (condivisi in modo trasversale) per la realizzazione di una piccola struttura sportiva di Quartiere nei pressi del Dos Trento che darebbe sfogo alle esigenze della gioventù e delle Associazioni di Piedicastello) nonché alla riqualificazione della zona sportiva di Cristo Re, che dovrà necessariamente passare attraverso una nuova progettazione che preveda: il rifacimento del fondo dell'attuale campo da calcio (con relativi spogliatoi), la creazione di piccoli campi polifunzionali per le attività di calcio a 5, pallavolo e basket oltreché la sistemazione della zona da dedicare a sede per le Associazioni/Gruppi che operano sul territorio.

Nel ricorrendo alle Associazioni sportive di sottoporre i propri programmi e iniziative alla Commissione Sport per le consuete collaborazioni (possibilmente) entro il 31 dicembre p.v., auguro a tutti Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Priorità di bilancio 2007 e 2007/2009

Trento Nord e Piedicastello comparti chiave

Trasformare le intenzioni in progetti, questo il cuore del corposo documento votato all'unanimità dalla Nostra Circoscrizione e presentato nel luglio scorso al Sindaco Alberto Pacher. Un lavoro di ampio respiro, ambizioso ed impegnativo, che nel proporre le **Priorità di bilancio** ha voluto tenere conto di quanto fin qui da Noi espresso e delle istanze popolari emerse durante le assemblee ed i forum susseguitisi nei Nostri Quartieri. Una riflessione approfondita in materia di progettazione urbanistica volta alla ricerca di un modello di città più vivibile e sostenibile, incentrata in particolare su aree come Trento Nord (asse via Brennero) e Piedicastello (asse fiume Adige) che da tempo attendono una soluzione.

Il primo settore, quello di **Trento Nord**, comprende le aree inquinate ex Sloi e Carbochimica, il comparto collocato sulla via Brennero nel suo complesso, la via Maccani dalla rotatoria di Cristo Re al cavalcaferrovia ed alla rotatoria del Bren Center. Dentro tale quadro serve definire una **progettualità di comparto** che abbia come punto di riferimento la trasformazione dell'intero **asse di via Brennero-via Bolzano** in un viale cittadino, che permetta di veder trasformata l'intera area

in un Quartiere unitario con i seguenti irrinunciabili servizi: una **nuova scuola media** per la quale serve con urgenza definire **"il luogo dove poterla realizzare"** (come da documento della Commissione Circoscrizionale temporanea Scuola approvato dal Consiglio Circoscrizionale in data 20.4.06, delibera 42);

la definizione di **luoghi e servizi** per la fascia anziana e spesso non autosufficiente dei Nostri cittadini;

la necessità di definire una quantità di **alloggi popolari** necessari all'intera popolazione dei cittadini più "deboli";

l'opportunità di **spostare verso nord, nell'area a ridosso della tangenziale, la "zona espositiva"** al fine di rendere "unitario" il comparto abitativo e terziario intorno alla rotatoria con immissione su via Pranzelores;

l'assoluta necessità di creare una serie di **luoghi centrali**, che rappresentino quel **"sistema"** di relazioni necessarie all'affermarsi di una **politica per la socialità** non più rincorsa ma definita in via preventiva, così come è stato dichiarato nel Piano Sociale della città.

In tale contesto si colloca la necessità di operare scelte di merito riguardanti la zona dell'ex Atesina riguardanti la definizione di un'**ipotesi di sviluppo del Quartiere che abbia le caratteristiche sociali**

ed urbanistiche adeguate e che rappresenti il frutto di quel processo di "urbanistica partecipata" attivato con il concorso del gruppo Palomar e fatto proprio dalla Circoscrizione.

In tale quadro si colloca anche la definizione di politiche per l'integrazione delle nuove cittadinanze, come approvato dalla Circoscrizione in data 11.5.2006, delibera 52.

Per il secondo settore, quello di **Piedicastello**, si esprime la necessità di attivare quel processo di "ristrutturazione" del comparto che deve comprendere le aree dell'ex Italcementi, della cava e di Maso Mirabel, della motorizzazione, di S.Nicolò e l'intero perimetro dell'abitato, comprese le gallerie che verranno dimesse, e il comparto di via Dos Trent.

Tutte le priorità Quartiere per Quartiere

Si propongono le seguenti priorità riguardanti l'attivazione di progetti e interventi che si ritengono di necessaria soluzione e di opportuna valutazione:

Quartiere Centro Storico

Realizzazione e sistemazione dei marciapiedi oltre che della pavimentazione sulle vie Zannella e Tommaso Gar;

sistemazione della parte verso la via Suffragio di piazza S. Pellico e del portico Dorigoni;

sistemazione di piazza della Mostra;

realizzazione di un padiglione per la musica fisso e di qualità architettonica adeguata da collocare nel parco-giardino di piazza Dante per poter realizzare dei concerti e attivazione di quel "progetto complessivo" su tale comparto di città, ormai indifferibile che tenga conto dei temi legati alle politiche per la sicurezza.

Quartiere S. Martino-Centa

Verificare il possibile acquisto del dopolavoro ferroviario di piazza Centa al fine di una destinazione di carattere sociale e culturale;

verificare, attraverso un accordo con la proprietà e i relativi responsabili, il possibile "utilizzo" socio-culturale della attuale ex scuola materna di S. Martino;

procedere alla ristrutturazione dell'ex albergo Ancora e conferma di tale luogo nella destinazione per la quale oggi è preposto.

Quartiere Cristo Re e Campotrentino

Riattivare l'acquisizione dell'area di proprietà parrocchiale oggi sede del G.S. Cristo Re al fine di consentire una razionale progettazione dell'area e di una più funzionale utilizzazione dell'intero comparto sportivo (vedi o.d.g. votato dal Consi-

glio in data 15.6.2006, delibera 63);

realizzare il marciapiede su via Lavisotto a fianco della scuola materna e asilo nido;

ricercare e definire un accordo con la Parrocchia di Campotrentino al fine di un funzionale e necessario utilizzo dell'area che gravita intorno alla Chiesa Madonna della Pace (utilizzare il sistema perseguito con la Parrocchia della Vela);

progettare e realizzare il collegamento ciclabile fra la pista di corso degli Alpini e la ciclabile di lung'Adige Leopardi ed il collegamento con le scuole Manzoni con la pista ciclabile esistente di Trento Nord in Piazza Centa.

Quartiere di Piedicastello

Realizzare la messa in sicurezza della viabilità come già proposto;

realizzare un impianto sportivo di Quartiere in via Dos Trento su terreno pubblico incolto (vedi o.d.g. votato dal Consiglio in data 15.6.2006, delibera 63).

Quartiere Vela

Realizzare la rettifica della curva al Cimitero e la possibile realizzazione del marciapiede sempre in tale luogo;

attivare un progetto, anche di "carattere urbanistico" riguardante la scuola elementare.

Quartiere Solteri-Centochiavi

Realizzare il collegamento ci-

clabile e pedonale sulla parte di via Brennero che collega la pista di Trento Nord con il Magnete (di fronte alla ex Carbochimica);

definire in tempi necessariamente rapidi il possibile acquisto o affitto di un "luogo" che permetta al Quartiere Magnete di avere un riferimento sociale e culturale, oltre a sistemare quella parte di "verde" che corre lungo via Untervegher; realizzare una nuova e più funzionale area per i cani come da proposta formulata.

**Priorità di bilancio 2007
e 2007/2009
Ragionamenti complessivi**

Accessibilità, mobilità, qualità della vita. Tematiche fondamentali, cui viene riservato ampio spazio all'interno delle Priorità di bilancio. Viene proposta la definizione di un **Progetto per la mobilità** basato su un adeguato Piano della mobilità e della viabilità, si avanza un ragionamento congiunto con le altre due Circoscrizioni del fondovalle (S. Giuseppe e S. Chiara, Oltrefersina), si ipotizzano alleggerimenti del carico di traffico pendolare che quotidianamente grava sulla Nostra Circoscrizione. Perché non trovare una soluzione, anche solo stagionale e legata all'inverno, destinando parte dello spazio interno all'ex Italcementi a parcheggio di attestamento? Perché non favorire i pendolari di Trento Nord, concedendo loro a titolo gratuito l'utilizzo di Palaz-

zo Onda? Perché non insistere sulla nuova rotatoria di via Maccani?

Per fare in modo che i pendolari accedano ai parcheggi di attestamento, è necessario renderli appetibili economicamente, anche a costo zero, dotarli di sistemi di interscambio gratuiti (bus navetta e biciclette pubbliche) e va attuata una massiccia campagna di informazione e sensibilizzazione. Le zone blu, con aumenti tariffari sensibili, vanno allargate e può essere studiata l'ipotesi di introdurre, nelle giornate più critiche, un pedaggio per le strade a più alto valore di inquinamento. In particolare, vanno individuate zone per parcheggi di attestamento definitivi, con scelte urbanistiche precise e di facile realizzazione. La sostenibilità deve contemplare, oltre al sistema di interscambio, anche la presenza di attività economiche compatibili, quali attività di supporto alla veicolazione o piccole attività artigianali e commerciali. Il sistema della mobilità deve contemplare l'interscambio per le merci per la città con vettori elettrici o a propellente pulito come il gas metano, garantendo una buona sostenibilità economico/funzionale, nell'interesse dei cittadini residenti e affluenti, e nei confronti delle categorie economiche legate al commercio, al terziario ed all'artigianale.

Ovviamente deve essere affrontata e risolta l'esigenza di accessibilità differenziata

per i residenti (prima corona e zone limitrofe alla città) che dovrà trovare il necessario soddisfacimento con parcheggi riservati e regolamentati secondo programmi già sperimentati per il Centro Storico. Alle priorità vengono allegati cinque documenti stilati dalle Commissioni Circoscrizionali. Il primo allegato riguarda un'ipotesi di fattibilità progettuale sull'area ex Atesina e trae origine dal processo di urbanistica partecipata elaborato dal Gruppo Palomar e dai forum promossi dalla Circoscrizione nei giorni 21 aprile e 16 maggio 2006. È convinzione che la ricaduta sociale dell'intervento deve interessare l'intero comparto cittadino di Trento Nord, costituito dai quartieri di Centochiavi, Magnete e Solteri, la cui attenzione dovrà essere rivolta essenzialmente alla qualità urbana ed al terreno della socializzazione.

Il secondo allegato, un'ipotesi di "rigenerazione" e sviluppo del Borgo di Piedicastello e dell'area Italcementi, ha il fine di restituire al Quartiere una buona qualità urbana grazie all'ausilio di strumenti innovativi e con il massimo coinvolgimento, mediante un altro processo di urbanistica partecipata, di tutti. Il forum di venerdì 5 maggio 2006 ha messo in evidenza quanto il problema sia sentito e quanto siano reali le problematiche che affliggono il Quartiere. L'obiettivo è quello di un ritor-

no alla normalità, all'esistenza cioè di un Rione i cui abitanti possano vivere con dignità, in cui si possano svolgere tutte le attività legate alla residenza e alle funzioni tipiche di un luogo, un Quartiere in cui "relazioni" e "vivibilità" siano all'altezza di una comunità solidale e coesa.

Il terzo allegato è dedicato alla **Cultura sportiva** in senso lato e contiene l'interessante proposta di creare un'Accademia dello Sport che si basi sul parallelismo tra vita quotidiana e attività sportiva. Il presupposto da cui muove è quello che il disagio esistenziale giovanile, derivante dall'assenza di valori, può essere combattuto fin dai banchi della scuola. Lo sport è infatti esempio di applicazione e costanza, del saper accettare le sconfitte e di una corretta educazione alimentare. Tutto ciò è strettamente correlato alla nostra qualità di vita. All'educazione sportiva sono poi riconducibili altri eccezionali valori sociali, quali la capacità di abbattere le differenze di classe e di razza favorendo l'interculturalità.

La Commissione "**Progetto rifiuti zero**", come da quarto allegato, si ripropone di riportare fra la gente serie iniziative di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti e di educazione nelle scuole materne ed elementari del Nostro territorio. Purtroppo va innanzitutto rilevato il metodo che ha contraddistinto in maniera negativa il percorso dell'Ammini-

strazione sulla tematica rifiuti, che non solo non ha reso realmente partecipi Associazioni e Comitati di cittadini, ma ha trascurato anche l'Ente più vicino ai cittadini.

Per dare attuazione agli "auspici" contenuti nell'o.d.g. votato dal Consiglio Comunale, è importante dare realmente attuazione ad una raccolta "porta a porta" domiciliare con tariffa puntuale, superando l'attuale sistema che oltre ad essere riduttivo ha dato vita a molte lamentele arrivate anche presso la Nostra Circoscrizione e che comporta notevoli problematiche nel territorio comunale. La raccolta "porta a porta" è chiaramente una scelta coraggiosa e non di facile attuazione, tenendo sempre ben presente che esso non rappresenta uno sfavore verso i cittadini

se non nel suo incidere sulle cattive modalità di trattamento domestico dei rifiuti che non vanno certo difese, ma anzi corrette.

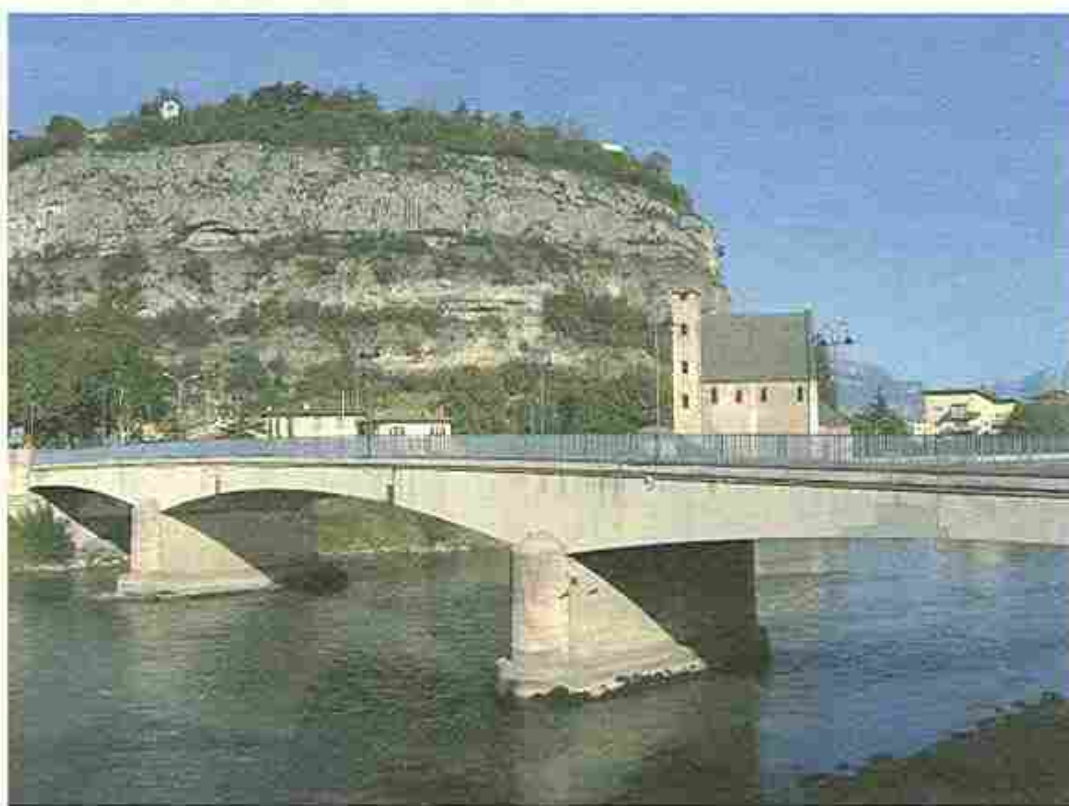
Importante sarà la continua valutazione e verifica anche da parte delle Circoscrizioni non coinvolte nella sperimentazione per prendere piena coscienza del nuovo piano e di eventuali suggerimenti su

particolari esigenze dei propri territori. Per questo è necessario avere una partecipazione di tutte le Circoscrizioni e della cittadinanza, sia per ascoltare le necessità dei cittadini sia per mettere in campo iniziative di sensibilizzazione a tutti i livelli.

Una nuova dislocazione dell'area cani del Quartiere

per garantire una diversa utilizzazione, cercando al contempo di favorire sia le esigenze della scuola, in materia di maggiori spazi esterni, che quelle del Rione, alla ricerca di ulteriori siti verdi curati e puliti.

La Circoscrizione ha rilevato nel Quartiere di Centochiavi, più precisamente in un terreno



Solteri-Centochiavi, oggetto del quinto allegato, si è resa ormai improcrastinabile. L'imminente avvio dei lavori di ampliamento della scuola elementare dei Solteri porterà infatti il plesso scolastico a diretto contatto dell'attuale area, sommandosi ai disagi già presenti. A lavori conclusi inoltre, il suddetto spazio verde dovrà essere tema di approfondito ragionamento per poterne ga-

verdere ubicato nelle vicinanze della chiesa, oggi inutilizzato, la zona ideale per attrezzare la nuova area cani. Tale superficie risulta essere oltremodo adeguata perché se necessario ulteriormente suddivisibile, poiché situata ad una distanza sufficiente da non creare disturbo o disagio sia dal parco vero e proprio, che dall'area gioco dei bambini che dalle case limitrofe.

Scuole medie Manzoni, via all'ampliamento

Approvato in Consiglio Comunale il progetto preliminare

23,5 milioni di euro, quattro anni di lavoro, diciotto classi complessive, due piani di parcheggio interrato. Sono solo alcune delle cifre che contraddistinguono il disegno preliminare di restauro ed ampliamento delle scuole medie Manzoni di corso Buonarroti, accolto favorevolmente anche dalla Nostra Circoscrizione.

Un intervento dovuto, nato dalla necessità di adeguare l'edificio dal punto di vista normativo e funzionale e dalla volontà di dimensionare la scuola per un utilizzo di sei sezioni. Dei lavori, al via nel 2008, non beneficerà la sola utenza scolastica ma l'intera cittadinanza: sono infatti contemplati una nuova aula magna da centottanta posti, dotata di un'entrata autonoma rispetto a quella principale che ne assicurerà un utilizzo anche extrascolastico, ed un parcheggio interrato a due piani per un totale di centoventi stalli auto. Il cortile interno alla scuola verrà così liberato dalle vetture e tornerà pienamente a disposizione della funzionalità didattica.

Quanto tracciato dal gruppo di progettazione dell'architetto Franco Voltolini viene completato dall'ampliamento della palestra, e dei relativi servizi, e dalla sistemazione degli spazi esterni con restauro dell'edificio esistente.



Ma vediamo qualche dettaglio in più. Ad oggi l'utenza scolastica utilizza una palestra costruita negli anni Settanta, anche se il corpo centrale dell'edificio risale al 1911, semi-interrata, con spogliatoi al primo piano interrato, priva di tribune e deposito attrezzature sportive. Il progetto ne prevede l'ampliamento con la realizzazione di gradonate per il pubblico, nuovi spogliatoi e adeguamento a norma dell'altezza interna. Doppia la possibilità di accesso, dal cortile e dal piano interrato, mediante scale ed ascensore.

L'aula magna da centottanta posti verrà ricavata nel primo piano interrato in prossimità dell'angolo sud est del cortile interno. Si prevedono una copertura vetrata ed anche in questo caso un doppio accesso, di cui uno indipendente

dall'attività scolastica. Al piano rialzato dell'edificio troveranno spazio cinque aule, di cui una speciale, gli ingressi principale e secondario, la bidelleria con spogliatoio, tre uffici amministrativi, la sala docenti, l'ufficio del dirigente scolastico ed i servizi igienici. Al primo piano dodici aule, di cui quattro speciali, ed i servizi igienici, mentre al secondo piano dieci aule, di cui quattro speciali, la biblioteca ed altri servizi igienici. Il primo piano interrato ospiterà mensa e cucina, depositi, archivio, aula magna, spazio polivalente, spogliatoi, gradonate palestra, parcheggio da sessanta posti auto e servizi igienici, mentre il secondo interrato palestra e spogliatoi, locali tecnici, depositi, servizi igienici ed altri sessanta posti auto.

Puliamo il mondo, Clean up the world Una giornata diversa in attesa di un pronto riscatto per Trento Nord

*Grazie ragazzi,
splendido lavoro!*

Rispondendo all'invito di Legambiente, lo scorso 25 settembre oltre cento alunni delle classi terze delle scuole medie Bronzetti-Segantini hanno partecipato alla giornata di "Clean up the world - Puliamo il mondo". Armati di guanti e sacchetti, con indosso il cappellino del Cigno Verde, hanno setacciato un'ampia area di Trento Nord alla ricerca dell'ultimo rifiuto.

Entusiastica la partecipazione, sbalorditivi i risultati ottenuti: la superficie compresa tra l'Agenzia delle Entrate ed un

grande magazzino, un rettangolo parallelo a via Brennero di circa 250 metri di lunghezza e 150 di larghezza, si è rivelata facile nascondiglio per lattine, bottigliette in plastica, cartacce e persino batterie di automobili.

La zona, ad un primo colpo d'occhio in apparenza... pulita, non ha mancato di riservare sorprese, ma alla fine è stata... ripulita. E' toccato all'Assessore Comunale all'Ambiente Aldo Pompermaier ed al Presidente Circoscrizionale Melchior Redolfi raccogliere le perplessità dei ragazzi. Ragionamenti di fondo, da ricollega-

re ad errate scelte urbanistiche di un recente passato, hanno lasciato spazio a progetti di riscatto: la speranza espressa dagli alunni è stata quella che il colore grigio non abbia più a contraddistinguere marcatamente un quartiere della nostra città e che il verde della natura, dei parchi, dello sviluppo sostenibile permetta a Trento Nord un prossimo recupero sia in termini urbanistici che di socialità ed opportunità aggregative.

Grazie ragazzi, voi, cittadini di domani, avete fornito un eccellente esempio di impegno civico.

La città presente Piazza Dante: un mese di spettacoli

Piazza Dante come non l'avete mai vista, luogo centrale di numerosi appuntamenti, trait d'union tra il popolo viaggiante della stazione ferroviaria ed i "Palazzi" delle Istituzioni.

Tutto questo è successo negli scorsi mesi di ottobre e novembre, grandi protagonisti ne sono stati i giovani, coordinati dal Tavolo delle Associazioni Universitarie, chiamati a partecipare in modo costruttivo ad incontri, spettacoli, concerti e serate in

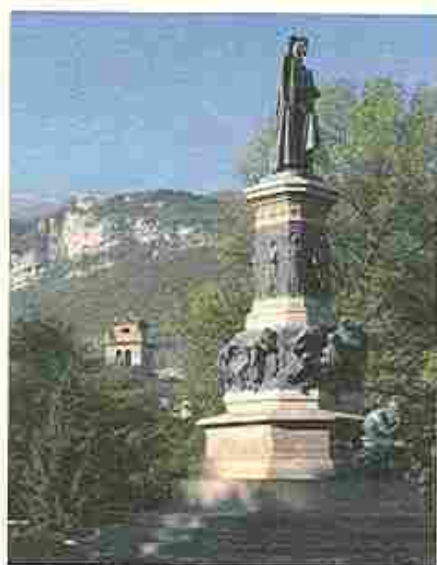
forma di cinema.

La cooperazione, la produzione petrolifera, il dialogo interreligioso, il rapporto uomo macchina, ma anche la notte dei senza fissa dimora, le sostanze stupefacenti, la vita di strada ed il mondo degli immigrati: moltissimi gli argomenti affrontati, tutti con relatori qualificati e ripagati da un'ottima cornice di pubblico.

Un'occasione per rinsaldare i rapporti tra la comunità univer-

sitaria e la città intera, per stimolare coscienza civica e dibattito culturale, per rivitalizzare piazza Dante e la stazione ferroviaria, troppo spesso vissute quali realtà marginali, di passaggio.

"Trento... sogni e realtà di una città in viaggio", questo il nome della manifestazione svoltasi dal 14 ottobre al 13 novembre scorso, ha rappresentato un susseguirsi di eventi, scanditi da un approccio poetico, che hanno introdotto dibattiti dalle tematiche



forti. Un'opportunità, offerta anche grazie alla partecipazione degli Assessorati Comunali e Provinciali competenti, colta alla perfezione e nello spirito giusto da parte dei nostri giovani.

Ricordiamo come nelle recenti Priorità di bilancio la Circoscrizione ha esplicitamente richiesto la realizzazione di un padiglione

per la musica, fisso e di qualità architettonica adeguata, da collocare nel parco di piazza Dante. Alla possibilità di godere di concerti dove corrispondere una precisa politica per la sicurezza e per il **recupero complessivo di tale comparto della città**. Una grande scommessa che la Circoscrizione vuole assolutamente vincere

La città desiderata

Una pronta risposta ai bisogni dei senza dimora

Il pieno recupero di piazza Dante, scommessa che l'Amministrazione e la Nostra Circoscrizione sono fermamente decise a vincere, non può prescindere da una seria disamina delle problematiche legate ai senza fissa dimora. "Password di Strada", progetto promosso dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, rappresenta l'ennesima risposta ai molteplici bisogni delle categorie più deboli. Negli ultimi mesi è stata avviata la distribuzione di una guida ai servizi di prima necessità: distribuita in 4.000 esemplari, in comodo formato pieghevole e tascabile, riporta indirizzi, numeri telefonici, orari di apertura, linee di autobus con cui raggiungere numerosi servizi. Si passa dai punti di ricerca lavoro a quelli di ascolto, dal pronto soccorso (consultorio, guardia e assistenza medica) a luoghi dove trovare un pasto caldo, un posto letto, in cui avere cura del proprio corpo (docce) e delle proprie cose (lavanderie). Il tutto, accompagnato da una riproduzione del-

la mappa cittadina, tradotto in varie lingue e stampato anche in caratteri cirillico ed arabo. 1.000 esemplari del pieghevole sono stati consegnati alle carceri e verranno distribuiti a quanti riassaporano la libertà. "Password di Strada" è un utile strumento con cui valorizzare e qualificare l'intervento di volontari ed operatori stessi mettendo in rete in modo più omogeneo e continuo realtà che agiscono a fianco dei più deboli.

Data la sua conformazione territoriale, la Nostra Circoscrizione si trova in prima linea nella difficile opera di risposta ai bisogni degli emarginati. Lo ha ricordato anche l'Assessore Comunale Violetta Plotegher, responsabile dell'Area di Inclusione Sociale e delle Politiche Socio-Assistenziali, durante una recente seduta in Consiglio Circoscrizionale. Per attenuare gli inevitabili disagi legati all'arrivo della stagione invernale, l'Amministrazione si è impegnata a trovare nuove soluzioni logistico-organizzati-

ve. E' il caso dell'ampliamento della ricettività della Casa di Accoglienza Bonomelli, nella quale verranno offerti 24 nuovi posti.

Ricordando come il loro numero sia in costante crescita, anche a seguito dell'indulto dell'agosto scorso con cui circa 100 detenuti hanno lasciato le carceri di Trento, per riuscire ad inquadrare meglio il fenomeno dei senza fissa dimora può risultare utile fornire alcuni dati relativi allo scorso inverno.

Al 30 di aprile 2006 sono state 333 le persone contattate, con una grande preponderanza della compagine africana (51,43%), seguita da quella italiana (26,43%), da quella proveniente dai paesi europei extra Cee (16,82%), da quella Cee (4,2%) e da quella dell'America Latina (1,2%). Gli scambi comunicativi aperti hanno comportato l'effettuazione di 95 accompagnamenti, nella fattispecie 16 ai servizi sociali, 27 ai servizi sanitari, 49 a servizi del privato sociale, 3 ad altri ambiti.

Attraversamenti pedonali in sicurezza

Undici interventi a garanzia dei pedoni

Nella primavera 2007 prenderà il via una nutrita serie di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali della Circoscrizione. Undici passaggi zebraati, oggi obiettivamente pericolosi ed oggetto di osservazioni da parte della cittadinanza, verranno ridisegnati tenendo ben presente l'interesse primario: la sicurezza dei pedoni e, conseguentemente, degli automobilisti stessi.

Quattro i criteri alla base dei lavori: la posa di isole pedonali e dissuasori di velocità, la collocazione di dispositivi lampeggianti, l'allargamento dei marciapiedi, il ridimensionamento della carreggiata stradale, ove necessario, con relativa riduzione della velocità dei veicoli in transito. In

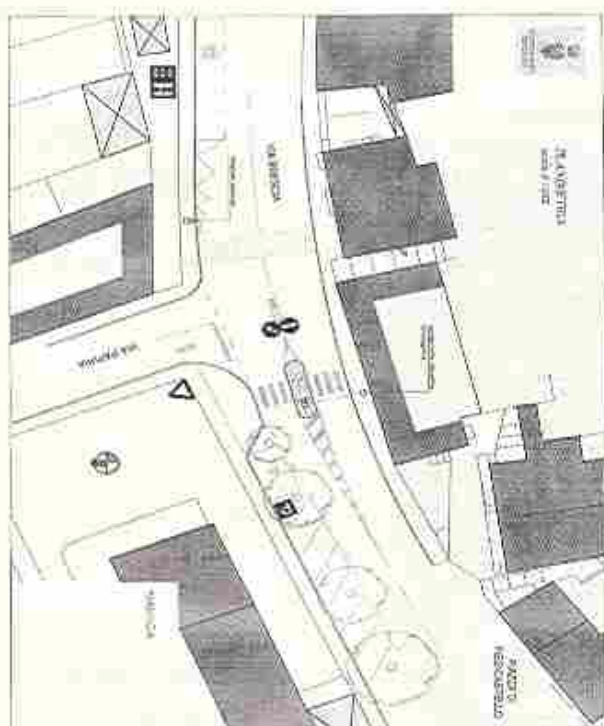
qualche caso, a garanzia di una maggiore sicurezza e visibilità, si provvederà al sacrificio di un numero esiguo di posti auto.

Tre gli interventi su via Torre Verde. Muovendosi in direzione Bolzano, il primo lo si incontra all'altezza dei Magazzini Nicolodi: allargamento del marciapiede, posa di una nuova pensilina degli autobus, soppressione di alcuni posti auto garantiranno la messa in sicurezza delle persone. Il secondo intervento, a pochi decine di metri di distanza, interessa l'inerocio tra via Torre Verde e via Gazzoletti: anche in questo caso verranno allargati i marciapiedi (su ambo i lati di via Gazzoletti), ampliata la zona soggetta a divieto di sosta e fatte rientrare leggermente le strisce zebraate rispetto all'attuale posizione. L'ultimo aggiustamento su via Torre Verde riguarda l'attraversamento da piazza Silvio Pellico verso via del Suffragio. Una visibilità maggiore verrà garantita dall'allontanamento delle strisce dall'albero posto presso la piazza, dall'allargamento del marciapiede con conseguente restringimento della carreggiata stradale, dall'eliminazione di alcuni parcheggi, dalla posa di un dispositivo lampeggiante.

Di particolare rilievo i lavori previsti presso il ponte di S. Lorenzo, lato città. Le strisce zebraate verranno messe in asse con la ciclopedonale, il marciapiede della funivia per Sardegna verrà allargato con conseguente arretramento dello stop per le vetture provenienti dal ponte. Sulla vicina via Brescia (all'altezza del bar, angolo via Papiria) verranno posti un'isola pedonale ed un dispositivo lampeggiante, intervento simile a quello su via Pranzelores in corrispondenza della scuola elementare Solteri. In questo caso si dovrà correggere la curvatura della ciclabile e del marciapiede e, ripetendo il fortunato esperimento presso la scuola media Manzoni, si introdurranno anche dei rialzi stradali in cubetti di porfido con il fine di limitare la velocità delle autovetture.

Sulle vie della Prepositura, in numero di due, Petrarca, Manzoni e Brennero (immediatamente a nord di largo Nazario Sauro) gli ulteriori aggiustamenti previsti.

Ricordiamo come, sempre nella primavera 2007, saranno al via i lavori per il rifacimento di corso degli Alpini (primo tratto, quello tra piazza Centa e via Oberziner), quelli di arredo urbano alla Vela ed il progetto delle isole ambientali in Cristo Re.



L'attraversamento pedonale di via Brescia

ULTIME DAL POLO SOCIALE

Un percorso partecipativo con la comunità di Solteri Centochiavi

Da alcuni mesi è attivo sul Quartiere di Solteri-Centochiavi un tavolo di lavoro, spazio d'incontro fra varie realtà, gestito dal Polo Sociale del Centro Storico/Piedicastello-Bondone-Sardagna, in forte collaborazione con la Circoscrizione.

Sono già state fatte alcune importanti attività ed organizzati alcuni spazi d'incontro con gli abitanti del Quartiere.

A novembre, a Solteri-Centochiavi, è iniziato il corso di italiano rivolto alle donne straniere del Quartiere con l'obiettivo di rafforzare la loro conoscenza della lingua e per facilitare i contatti che hanno con il territorio nella loro vita quotidiana.

All'iniziativa collaborano l'Atas-Cultura, il Centro Mille voci della Provincia, alcune persone volontarie del Quartiere che si sono rese disponibili all'insegnamento e al servizio di baby sitting; l'associazione culturale Il Seme ha messo a disposizione la propria sede.

Novembre è stato anche un mese di animazione e divertimento per i bambini. Il Magnete ha infatti ospitato i due laboratori creativi "*Mostri, Streghe e Fantasmi...*" e "*Colori d'Autunno*" ed a essi farà seguito l'appuntamento del 16 dicembre con "*Aspettando il Natale*".

Queste attività sono state gestite dagli Educatori di Strada della Cooperativa Arianna, con il valido aiuto di un'esperta, collaboratrice della stessa Cooperativa, ed in collaborazione con tante persone volenterose e con le realtà commerciali del Magnete. L'obiettivo che ha orientato il "fare e l'essere" dei laboratori, è stato il favorire la conoscenza e la nascita di relazioni tra gli abitanti di questo complesso residenziale.

È importante sottolineare che queste due iniziative uniscono il desiderio e l'entusiasmo di persone, gruppi ed associazioni, che aderiscono con impegno al tavolo di lavoro del Quartiere Solteri-Centochiavi, che hanno voglia di fare e di "mettersi in gioco" per favorire le relazioni sociali all'interno della comunità.

La Circoscrizione Centro Storico/Piedicastello ed il Polo Sociale seguono e sostengono con particolare attenzione questo percorso partecipativo in quanto rappresenta un esempio di come le piccole comunità possano sviluppare azioni volte a rendere più accogliente il proprio Quartiere.



CONSULTA CIRCOSCRIZIONALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Trento, Palazzo Geremia 20 novembre 2006

*Caro Sindaco
e Signori Consiglieri,*

grazie per questo incontro e grazie all'Unicef per come sta portando avanti con ostinazione la possibilità che i diritti non rimangano solo inchiostro sulla carta. Io sono Francesco, il Presidente della Consulta Giovanile della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello: prima di incominciare a leggere il materiale che abbiamo prodotto in questi mesi volevo nominare i colleghi che hanno formato questa Consulta, e cioè Alessandra, Katherine, Beatrice, Gaia, Maria, Valeria, Stefano, Federico, Ismail ed Elena. Abbiamo un'età compresa tra i dodici e i diciassette anni; non tutti abitiamo in Centro Storico, ma tutti in diversi modi viviamo questo territorio.

Abbiamo partecipato con impegno e interesse alla costruzione della Consulta che ci è stata proposta facendola nostra incontro dopo incontro, ognuno con le proprie caratteristiche, avendo compreso l'importanza e la possibilità di diventare protagonisti attivi e significativi della città. Il nostro lavoro è stato accompagnato costantemente dagli educatori Alessandro, Maurizio, Roberta e Katia; non vuole essere l'elenco lagnoso di cosa non va o di come dovrebbe essere la nostra città, non vogliamo fare una lista della spesa; vuole invece essere un momento di condivisione con Voi dei pensieri e delle riflessioni che ci hanno visti coinvolti in questi mesi.

Ed ecco la prima riflessione che portiamo a Voi: continuate a credere e sostenere con forza assieme all'Unicef le Consulte Giovanili, fate in modo che quest'esperienza continui e che diventi un Vostro im-

pegno prioritario occuparsi quotidianamente dei diritti dei bambini e dei ragazzi, della nostra partecipazione alla vita della città. Raggruppando tutti i pensieri evidenziati da ognuno di noi, ed assieme elaborati, cercando un filo conduttore che li potesse unire, sono emersi sette aree tematiche, riassumibili in: servizi e opportunità, scambi interculturali, mondo animale, fumo e alcol, sicurezza, ambiente e pulizia urbana, diversamente abili. Ognuna di queste aree è stata fonte di un confronto tra noi, talvolta anche molto acceso, e ne trovate dettagliata descrizione nel documento che Vi abbiamo inviato.

La prima riflessione si sofferma sull'opportunità di creare un maggior numero di occasioni d'incontro, di relazioni. Opportunità che riguarda sia le dimensioni più tangibili e materiali, di poter disporre di luoghi, aiutandoci e sostenendoci, proponendo spazi possibili di ritrovo o nelle aree che oggi non sono usufruite dalla cittadinanza o negli spazi che non sono vissuti positivamente dalla comunità, per paura o per pregiudizio. Di questi spazi abbiamo evidenziato alcune caratteristiche per noi importanti. Ma non ci siamo fermati al tangibile. Ci siamo resi conto che è necessario sostenere spazi di relazione, di incontro e di discussione.

La seconda riflessione fa emergere invece l'importanza di una maggior informazione e attenzione sul rapporto fumo-sostanze alcoliche e giovani. Vogliamo sinteticamente entrare nel dettaglio di entrambe le riflessioni, articolandole un po' meglio, cercando di comunicarVi il nostro pensiero. Ad ognuna abbiamo dato un titolo.

Spazi Vuoti: Inventiamoceli. Dopo una lettura delle nostre conoscenze rispetto alle opportunità di incontro che oggi sono offerte

dal nostro territorio, evidenziamo il desiderio di disporre di un maggior numero di spazi che siano occasione di socializzazione e di svago. E allora insieme abbiamo declinato degli aspetti importanti per noi, quali il poter usufruire di spazi ampi, in città o raggiungibili con l'autobus, sia chiusi sia aperti purché siano sicuri e controllati, con dei costi accessibili ai ragazzi (magari con una tessera-abbonamento per l'entrata), forniti di musica, di proiezioni tecnologiche, di minibar che fornisca sia sostanze alcoliche che non. Questi luoghi dovrebbero essere disponibili sia di pomeriggio (come spazi in cui studiare, leggere, giocare, parlare) sia di sera, e dovrebbero prevedere la presenza di adulti (purché giovani, di un'età compresa tra i 20 e i 25 anni) che possano essere per i ragazzi un aiuto e una sicurezza.

Dalla nostra riflessione è emersa la forte, necessaria, esigenza che gli spazi individuati possano, o meglio ancora debbano, offrire momenti seri di confronto sull'uso, a volte sconsiderato, rispetto alle sostanze alcoliche.

Sentiamo il bisogno di essere maggiormente compresi dal mondo degli adulti, anche e soprattutto rispetto a tematiche che sono faticose per noi, l'amicizia, la scuola, gli spazi di libertà, i sentimenti, ma abbiamo anche bisogno che vi siano spazio dove tutte queste tematiche e molte altre possano essere affrontate tra di noi.

Non capiamo perché non capite che non basta dire che noi siamo il futuro della nostra comunità, bisogna anche crederci e sostenerlo, perché il futuro è qui ora: siamo qui con Voi.

Alcol e fumo: attenzione! A più riprese ci siamo soffermati a riflettere sul rapporto che i giovani hanno con il fumo e con le sostanze al-

coliche, o meglio sulle opportunità di accesso dei giovani a queste sostanze. Attualmente anche i minori hanno facile possibilità di acquistare sostanze alcoliche e sigarette nonostante ci sia una legge che lo vieti. La nostra impressione è che gli adulti abbiano più interesse al guadagno che alla salute dei ragazzi. Ci sembra poi che non ci siano controlli e sanzioni sufficienti per il rispetto di queste problematiche. Partendo da questo dato di realtà abbiamo provato ad andare oltre, individuando alcune possibili soluzioni da seguire insieme a Voi: far comprendere agli adulti, da parte degli stessi ragazzi, non solo il senso della legge esistente ma anche e soprattutto le conseguenze che possono avere alcune sostanze sui ragazzi; aiutarci ad avere più spazi informativi nelle scuole ma non solo; fare dei controlli più costanti negli esercizi pubblici sul rispetto della legge; sensibilizzare i gestori; aprire dei pub analcolici: sull'opportunità di quest'ultima possibilità rimane per noi ancora aperto il confronto. A conclusione di questo percorso che ci ha visti protagonisti attivi di un'esperienza molto bella ed interessante, ci piace pensare che questo possa essere l'inizio di una nostra partecipazione e di un nostro pieno coinvolgimento, e magari di altri nostri coetanei, alla vita della città, perché gli elementi emersi non vadano persi e perché possa essere mantenuto in maniera costante il confronto e l'ascolto con il mondo degli adulti. Noi per la prima volta abbiamo avuto l'opportunità di affrontare in un modo nuovo alcuni temi che ci stanno a cuore, per rendere più bella, vivibile la nostra città, per tutti non solo per noi ragazzi e di questo ne siamo felici.

Prima di lasciarci sentiamo doveroso noi Consiglieri della Consulta Giovanile della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello ribadire il fatto che, al di là dei concetti emer-

si tutti estremamente importanti, ce l'abbiamo messa tutta e tutte le volte che ci siamo incontrati è stato per noi un momento di grande valore.

I ragazzi della Consulta sono stati accompagnati nel percorso di elaborazione e di stesura del documento dagli educatori professionali delle Cooperative Sociali Arianna e Progetto '92, e dall'educatore

professionale del Polo sociale del Centro Storico. Il documento è stato presentato nella seduta del Consiglio circoscrizionale del 13 novembre e fatto proprio con voto unanime dal Consiglio, e ai genitori dei ragazzi che hanno partecipato alla Consulta in una serata di confronto sulla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia con la rappresentante dell'UNICEF.

INFORMAZIONI UTILI

SEDE CIRCOSCRIZIONALE

Corso Buonarroti, 45 - tel. 0461 824143, fax 0461 435211
Ufficio del Presidente della Circoscrizione - Ufficio del Segretario della Circoscrizione - Ufficio Anagrafe - Sala del Consiglio

SALE AD USO PUBBLICO

Via Abondi, 9: sala 40 posti
Salita Largaioli, 22: sala 99 posti
Via Verruca, 1: sala 90 posti e una saletta interna
Centro Polifunzionale Vela, Via SS. Cosma e Damiano, 24/1: sala pubblica 70 posti

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Roma - tel. 0461 232171 - Orario: lun. - ven. 08.30 - 20.00 (giov. fino alle 22.00), sab. 08.30 - 12.30, 14.30 - 18.30

FARMACIE

Alla Madonna - Via Manzi, 42
Comunale Piedicastello - Via Brescia, 19
Dall'Armi - Piazza Duomo, 10
Galio - Via Mantova, 51
Grandi - Largo Nazario Sauro, 29
San Lorenzo - Piazza G. Cantore, 3
Santoni - Piazza Pasi, 20
Solteri - Via Lunelli, 40

UFFICI POSTALI

Poste centrali - Piazza Vittoria, 1
Succursale 1 - Via Trener, 5
Succursale 2 - Via Gazzoletti, 43
Succursale 4 - Via Scopoli, 56

AMBULATORIO OSTRETICO - GINECOLOGICO

Via Petrarca, 1 - tel. 0461 239966

CONSULTORIO PEDIATRICO

Via Petrarca, 1 - tel. 0461 984256

AMBULATORI INFERMIERISTICI

Corso Buonarroti, 51 - tel. 0461 828940
Via Verruca, 1 - tel. 0461 236217

VIGILI DI QUARTIERE

Quartiere del Centro Storico: Via Belenzani 3, tel. 0461 884455
Quartieri di Centochiavi e Solteri: Via Solteri 66, tel. 0461 821116
Quartieri di Cristo Re e Piedicastello: Corso Buonarroti 45, tel. 0461 824143

POLO SOCIALE CENTRO STORICO/PIEDICASTELLO -

BONDONE - SARDEGNA

Corso Buonarroti, 45/1, tel. 0461 421549, fax 0461 435281

SERVIZIO SOCIALE

Corso Buonarroti, 55 - tel. 0461 827235
Adozioni Internazionali: tel. 0461 827235
Sportello accoglienza: tel. 0461 827546

Come da accordi con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal 1 dicembre 2006 è possibile effettuare in Circoscrizione la scelta e/o il cambio del Medico di base.